



DOMENICO PROCACCI
presenta

LO SPAZIO BIANCO

un film di

Francesca Comencini

tratto dall'omonimo romanzo di **VALERIA PARRELLA**

pubblicato in Italia da Einaudi

con

**Margherita Buy, Gaetano Bruno, Giovanni Ludeno, Antonia
Truppo, Guido Caprino, Salvatore Cantalupo, Maria Pajato**

una produzione **Fandango** in collaborazione con **Rai Cinema**

una distribuzione



CAST ARTISTICO

MARGHERITA BUY

GAETANO BRUNO

GIOVANNI LUDENO

ANTONIA TRUPPO

GUIDO CAPRINO

SALVATORE CANTALUPO

MARIA PAJATO

MARIA

GIOVANNI BERTI

FABRIZIO

MINA

PIETRO

GAETANO

MAGISTRATA

CAST TECNICO

REGIA	FRANCESCA COMENCINI
SCENEGGIATURA	FRANCESCA COMENCINI FEDERICA PONTREMOLI
DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA	LUCA BIGAZZI
MONTAGGIO	MASSIMO FIOCCHI
SCENOGRAFIA	PAOLA COMENCINI
COSTUMI	FRANCESCA VECCHI ROBERTA VECCHI
SUONO	ALESSANDRO ZANON
MUSICHE	NICOLA TESCARI
ORGANIZZATORE GENERALE	IVAN FIORINI
DIRETTORE DI PRODUZIONE	VALERIO PALUSCI
AIUTO REGISTA	DAVIDE BERTONI
PRODOTTO DA	DOMENICO PROCACCI LAURA PAOLUCCI

Una produzione FANDANGO in collaborazione con RAI CINEMA
Il film è realizzato con il contributo del MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ
CULTURALI

Italia, 2008
Colore - 35 mm
Durata: 98 min

SINOSSI

Maria aspetta una bambina, non è incinta più ma aspetta lo stesso. Aspetta che sua figlia nasca, o muoia.

E se c'è una cosa che Maria non sa fare è aspettare.

E' per questo che i tre mesi che deve affrontare, sola, nell'attesa che sua figlia Irene esca dall'incubatrice, la colgono impreparata. Abituata a fare affidamento esclusivamente sulle proprie forze e a decidere con piena autonomia della propria vita, Maria si costringe ad un' apnea passiva che esclude il mondo intero, si imprigiona nello spazio bianco dell'attesa. Ma questo sforzo di isolamento doloroso consuma anche l'ultimo filo di energia a disposizione: la bolla di solitudine in cui Maria si è rinchiusa è messa a dura prova e alla fine esplode. E' necessario che Maria salvi se stessa per riuscire a salvare la bambina. Non c'è che una soluzione: consentire al mondo di irrompere nella propria esistenza e concedersi il privilegio di ritornare a vivere. E così inventarsi la forza per accompagnare Irene alla nascita.

L'AUTRICE DEL ROMANZO - VALERIA PARRELLA

Valeria Parrella è nata nel 1974, vive a Napoli. Ha pubblicato mosca più balena (minimum fax 2003, Premio Campiello opera prima), Per grazia ricevuta (minimum fax 2005, finalista Premio Strega, Premio Renato Fucini, Premio Zerilli- Marimò) e Il verdetto (Bompiani 2007). Per Einaudi ha pubblicato Lo spazio bianco (Supercoralli, 2008) e Tre terzi (2009), con Diego De Silva e Antonio Pascale.

IL LIBRO

« Il fatto è che mia figlia Irene stava morendo, o stava nascendo, non ho capito bene ...

Io non sono buona ad aspettare. Non sento curiosità nel dubbio, né fascino nella speranza. Aspettare senza sapere è stata la più grande incapacità della mia vita».

Eppure non può far altro Maria, la protagonista di questo romanzo. Irene è arrivata troppo presto e niente è più come prima, la circonda un mondo fatto di medici e infermieri, attese insensate sui divanetti della sala d'aspetto. Nei giorni si susseguono le sigarette dalla finestra dell'ospedale, le mense con gli studenti di medicina, il dialogo muto con i macchinari, e soprattutto il suo lavoro: una scuola serale dove un'umanità deragliata fatica sui *Promessi Sposi* per conquistarsi la terza media fuori tempo massimo.

E tutto intorno Napoli, con le sue imperscrutabili contraddizioni, si rivela lo scenario ideale per chi comincia a capire che la vita e la morte, la speranza e la paura sono aspetti della stessa realtà.

«Un libro intenso, teso, lavorato».

Paolo Mauri, La Repubblica

«Grazia e stile, senza nessuna prosopopea».

Giovanni Pacchiano, Il Sole 24 ORE

FRANCESCA COMENCINI

Francesca Comencini è nata a Roma nell'agosto del 1961 e qui ha studiato Filosofia all'Università La Sapienza. Ha realizzato il suo primo film, *Pianoforte*, a 23 anni. Ha vissuto 18 anni a Parigi e poi è rientrata in Italia, a Roma, dove attualmente abita con i suoi figli.

Film

2009 Lo spazio bianco

2006 A casa nostra - Nastro d'argento Miglior soggetto

2004 Mi piace lavorare (Mobbing) - Premi della Giuria Ecumenica al Festival di Berlino

2001 Le parole di mio padre - 54° Festival di Cannes Un Certain Regard

1984 Pianoforte - Festival di Venezia Premio "De Sica" per il miglior film d'esordio Venezia 1985.

Documentari

2007 In fabbrica - Premio Cipputi al Torino film festival

2005 Dopo la guerra

2004 Anna vive a Marghera, Italia

2002 Carlo Giuliani, ragazzo - Selezione ufficiale documentari festival di Cannes

1997 Shakespeare a Palermo - Selezione festival di Bellaria

1995 Ritratto di Elsa Morante